

Zeitschrift: Treterre : semestrale di Terre di Pedemonte e Centovalli
Herausgeber: Associazione Amici delle Tre Terre
Band: - (2017)
Heft: 69

Rubrik: Opinioni

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 31.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Sono nato in provincia di Bergamo nel 1959, e già all'età di 1 anno mi hanno portato in Svizzera, a Gurtellen nel canton Uri dove sono rimasto fino all'inizio della scuola dell'obbligo, effettuata a Faido, in Leventina. Questa mia permanenza in un cantone germanofono mi ha permesso di crescere bilingue, cosa che a quei tempi non avrei mai immaginato fosse così importante per la mia futura carriera professionale.

L'entrata nel mondo del turismo l'ho effettuata nel 1974 svolgendo l'apprendistato di impiegato di ristorazione della durata di due anni a Orselina. Durante questo periodo, ho avuto l'opportunità di conoscere e apprezzare le bellezze naturali di questa meravigliosa regione e, dopo aver lavorato in varie strutture in Svizzera e all'estero, scalando la gerarchia professionale, vi ci sono molto volentieri ritornato per prendere la conduzione della brigata di sala presso l'albergo Orselina. Correva l'anno 1984 e, all'età di soli 24 anni, mi sono trovato a gestire un reparto composto da 12 – 14 persone in un albergo di 4 stelle! E questo grazie all'esperienza professionale acquisita e alle conoscenze linguistiche, punto fondamentale per poter dialogare con i turisti provenienti da tutto il mondo. Pensavo di fermarmi qualche anno per far esperienza e invece vi ci sono rimasto 20 anni! Nell'anno 2000 vi è stata una svolta nella mia professione che mi ha portato a mettermi in proprio, prendendo la gerenza dell'osteria Centrale ad Intragna. Ristorante che abbiamo gestito per 6 anni in famiglia, con mia moglie Alexandra assieme a mia sorella Monica e al suo compagno Davide in cucina. Malgrado il ristorante andasse a gonfie vele e quindi non mancassero le soddisfazioni, in quegli anni mi sono accorto che i 20 anni trascorsi in un albergo, con clienti che trascorrevano le vacanze da noi, avevano lasciato il segno. Mi mancava il contatto con le persone che soggiornavano in albergo, con cui riusciva a creare un rapporto che si protraeva per più giorni. Così, con mia moglie, ci siamo messi alla ricerca di una struttura adeguata alle nostre esigenze, né troppo grande né troppo piccola. Il caso ha voluto che, un giorno, il nostro rappresentante della ditta di biancheria, ci ha comunicato che il Garni Barbatè a Tegna era in vendita e che se avessimo avuto interesse, ci avrebbe messo in contatto, cosa che poi successe.

È stato un amore a prima vista per tutti e due!!! Il Barbatè era a quei tempi gestito molto bene dalla famiglia Trinca ma, per motivi di salute, a malincuore, si sono trovati a doverlo vendere.

Al momento dell'acquisto avvenuto nel 2005, l'albergo disponeva di 12 camere per un totale di 22 letti, per la maggior parte disposte verso sud. La particolarità importante dell'infrastruttura che ci ha subito fatto capire il potenziale che aveva, è stato il fatto che tutte le camere disponevano di servizi igienici privati. Cosa che non era da dare per scontato per una costruzione alberghiera risalente all'inizio degli anni '60.

L'acquisto è stato seguito da continui lavori di miglioramento nei periodi invernali. I primi lavori importanti effettuati sono stati quelli di cambiare tutte le finestre, risalenti alla data di costruzione della casa nel 1962, che disponevano ancora di vetri semplici e l'aggiunta di televisori nelle camere. Questo cambiamento strutturale ci ha permesso di allungare la stagione anche oltre il periodo autunnale, senza dover spendere delle cifre esorbitanti in olio di riscaldamento.

L'offerta della prima colazione sotto forma di un buffet era già buona sotto la gestione della famiglia Trinca ma noi abbiamo voluto ulteriormente ampliarla, portando le nostre conoscenze professionali acquisite negli anni nel settore degli alberghi "4 stelle" all'interno del nostro piccolo "2 stelle", cosa che ha fatto lievitare considerevolmente



Paolo Zanga

l'occupazione con il passare degli anni. Questo aumento dei pernottamenti ha fatto nascere la decisione di procedere con un ampliamento, processo avvenuto nel 2010/2011, portando la capacità agli attuali 36 letti suddivisi in 19 camere. La clientela che frequenta il nostro albergo proviene prevalentemente dalla Svizzera tedesca ed è molto variegata. Va dal cliente che viene nella nostra regione per praticare il suo sport preferito (arrampicata sulla palestra di roccia di Ponte Brolla, immersione nel pozzo di Tegna, escursione sulle nostre belle montagne, ecc.) a quello che viene per motivi di lavoro. A dipendenza del periodo dell'anno, abbiamo anche delle famiglie che trascorrono un periodo di vacanza così come anche molti partecipanti ai vari corsi che vengono organizzati presso la scuola dell'Accademia Dimitri a Verscio.

Da qualche anno a questa parte organizziamo anche dei fine settimana dedicati all'enologia. La qualità dei prodotti offerti dai viticoltori della nostra piccola regione è aumentata considerevolmente ed è per questo che i nostri clienti rimangono piacevolmente sorpresi di trovare dei vini d'alta qualità, al momento ancora sconosciuti ai molti, ma sicuramente molto competitivi sul mercato cantonale e in alcuni casi anche nazionale.

La nostra politica aziendale è improntata alla ricerca della completa soddisfazione della clientela, seguendo i trend che hanno cambiato le abitudini dei clienti nell'arco degli anni. Questo ha portato ad avere un'alta percentuale di clienti che ritornano a visitarci e, cosa anche molto importante, fanno del marketing positivo per noi inviandoci nuovi clienti, il cosiddetto "passaparola".

La posizione del nostro albergo, leggermente discosta dai centri turistici di Locarno e Ascona, ha anche i suoi lati positivi. I clienti che vogliono vivere appieno le varie manifestazioni che si svolgono in riva al lago, hanno la possibilità di ritirarsi per cercare, e trovare, la calma delle nostre belle Terre di Pedemonte per "ricaricare le batterie".



Noi piccoli albergatori della regione lavoriamo a stretto contatto tra di noi e cerchiamo di aiutarci a vicenda. Se la nostra disponibilità di camere è terminata, indirizziamo i clienti verso le altre strutture ricettive dei dintorni e viceversa. Consigliamo anche ai nostri clienti di restare a cenare negli svariati ristoranti dei tre villaggi la cui qualità dell'offerta, indipendentemente se ci si reca in un semplice grotto con la sua cucina genuina oppure in un ristorante raffinato, è molto alta.

Questo perché siamo coscienti del fatto che il turista che viene nell'entroterra locarnese, lo fa di proposito e quindi vuole gustarsi completamente il suo soggiorno, lontano dal trambusto cittadino.

Il potenziale turistico nelle Terre di Pedemonte è molto alto ma purtroppo siamo ancora abbastanza sconosciuti a livello nazionale. Mi capita sovente di dover spiegare a dei turisti dove si trova il nostro albergo e, per aiutarli, mostro delle fotografie che rappresentano la nostra regione dall'alto facendoli rimanere stupiti dalla sua bellezza. Dal mio punto di vista, sarebbe quindi auspicabile la creazione di un "logo turistico Terre di Pedemonte" per poter presentarci ai media e di investire magari un po' di tempo e di denaro per fare della pubblicità in questo ambito.

Anche per questo motivo, da parte nostra non perdiamo occasione per presentarci il più possibile in svariati ambiti. Da due anni a questa parte facciamo parte di una piccola cerchia di alberghi della regione che si sono specializzati nella nicchia del turismo della bicicletta, per essere precisi quello della mountain bike. Il potenziale del cantone Ticino in questo ambito è immenso e noi ci stiamo accorgendo ora di quanto interesse vi sia da parte dei turisti provenienti da tutto il mondo, di potersi muovere sulle cime delle nostre montagne con il loro mezzo di trasporto preferito. Per questo motivo si stanno investendo molto tempo e denaro per creare delle piste ciclabili in montagna, separate da quelle degli escursionisti, per limitare al massimo le situazioni di pericolo sia per gli uni che per gli altri.

Le varieggiate attività organizzate nell'ambito della creazione del futuro parco nazionale che si svolgono nella regione, gli sforzi fatti dagli attori attivi nel ramo del turismo, dai responsabili di Ticino Turismo a quelli delle organizzazioni turistiche locali, per promuovere la nostra regione in svariati ambiti, così come anche la situazione instabile in tutta l'Europa che ha portato la gente ad essere più attenta su dove andare a passare dei momenti di relax, ha fatto lievitare considerevolmente l'occupazione dei letti nel nostro comprensorio e quindi anche da noi. Questo incremento ci ha fatto prendere la decisione di terminare, con un paio di anni in anticipo sulla tabella di marcia, il "progetto Barbatè". Si tratta del rinnovo totale delle camere al pianterreno, ultima tappa di questi investimenti messi in atto al momento dell'acquisto per ridare splendore al nostro gioiello. Questo inverno andremo quindi a rifare completamente l'arredamento delle camere ma non solo, verranno rifatti i servizi igienici delle stesse, verrà aggiunto l'impianto di climatizzazione in ogni camera per poter fornire un servizio aggiuntivo non comune in un albergo di tre stelle, così come verrà ingrandita tutta la parte dell'area del ricevimento, biglietto da visita dell'infrastruttura.

Siamo convinti del fatto che anche questo nostro ultimo sforzo finanziario ci porterà ad essere ancora più competitivi, non solo per far fronte alla concorrenza locale ma anche sul mercato globale, per poter cogliere negli anni a venire ancora molte soddisfazioni.